

COMUNE DI SAN MICHELE DI SERINO



PROVINCIA DI AVELLINO

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 101 Del 19-09-2015

Oggetto: REGOLARIZZAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO MADONNA DELLE GRAZIE. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaquindici il giorno diciannove del mese di settembre alle ore 08:30, nella sala delle adunanze della Sede comunale, si e' riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge

Presiede l'adunanza il MICHELE BOCCIA in qualità di SINDACO pro tempore e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg:

BOCCIA MICHELE	SINDACO	P
DE MAIO ALFONSO	ASSESSORE	A
ANZUONI ALFONSINA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA ANNA CELLA

Constatato il numero legale degli intervenuti il MICHELE BOCCIA nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta
La Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

PARERE: in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data:

Il Responsabile del servizio

GAETA MICHELINA



PARERE: in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data:

Il Responsabile del servizio

RODIA ELVIO

RICHIAMATO il verbale di somma urgenza del 10/09/2015 prot. n. 3776 (art. 176 D.P.R. n° 207/2010 e art. 191 del T.U.E.L.) redatto dall'ing. Elvio Rodia relativo alla sopraggiunta necessità di ripristinare il impianto di sollevamento Madonna della Grazie-Blocco della pompa idraulica di Madonna delle Grazie di questo Comune.

CONSIDERATO che con il verbale sopra citato veniva disposta l'esecuzione delle opere di ripristino della funzionalità di un pozzetto della rete fognaria con precettazione di Ditta presente e disponibile, e per un importo concordato di euro 2000,00 IVA compresa ;

VIST la perizia giustificativa dell'intervento, dalla quale si evince la necessità di intervenire senza indugio;

RICHIAMATO il D.L.n°174/2012, il quale, modificando il comma 3 dell'art.191 del DLgs.267/2000,

dispone che "per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro dieci giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone all'Organo Consiliare il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare";

Si precisa che, tuttavia, la Legge di conversione del decreto legge 174/2012, ossia la n. 213/2012, prevede che tali spese vengano

sottoposte al Consiglio Comunale solo nell'eventualità che "i fondi specificamente previsti in Bilancio si dimostrino insufficienti".

Considerato che nulla si rileva ai fini dell'individuazione di responsabilità per danno erariale a carico dei dipendenti e/o degli amministratori comunali

VISTO

Il D.lgs. 163/2006;

il D.P.R. n° 207/2010;

il T.U.E.L.;

il Bilancio di Previsione anno 2015;

i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. dal responsabile del Servizio Tecnico e Finanziario dell'Ente, nonché l'attestato di copertura finanziaria reso ai sensi dell'art. 151 Tuel dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

lo Statuto Comunale

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese,

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si ha qui per trascritta ed approvata

Di Approvare della perizia giustificativa datata 10/09/2015 (prot. n°3776) redatta dall'ing. Elvio Rodia, relativa all'intervento di somma urgenza per il ripristino dell'impianto di sollevamento di Via Madonna delle Grazie di questo Comune, affidati alla squadra esterna di operai dell'Ente per la prima emergenza;

Di autorizzare il Responsabile del Servizio alla realizzazione di tutti gli interventi risolutivi del problema e di prevedere al tal fine un impegno di spesa di euro 2000,00 comprensivo di IVA con relativo atto determinativo di impegno e liquidazione della somma occorsa sull'intervento 1080103 cap 976-manutenzione strade- relativo del Bilancio di Previsione anno 2015.

con separata ed unanime votazione favorevole, resa in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 comma 4° del T.U.E.L.

Comune di San Michele di Serino

Provincia di Avellino

Prot. 3176 del 10.09.2015

Al Sindaco - Sede

E p.c. Al Responsabile del Patrimonio - Sede

E p.c. Al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria - Sede

Oggetto: SOMMA URGENZA (art. 191 d.lgs. 267 del 18 agosto 2000) - Impianto di sollevamento Madonna Delle Grazie - Blocco della pompa idraulica - Rif. verbale n°3756 del 10.09.2015 - **Verifica danni e stima presuntiva degli interventi.**

In riferimento al verbale prot. n° 3756 in data odierna, con il quale si è dato conto del malfunzionamento dell'impianto di sollevamento di liquami fognari di Madonna Delle Grazie e dei primi provvedimenti adottati in regime di somma urgenza ex art. 191 del D.Lgs. n°267/2000, lo scrivente ha effettuato fino alle ore 13:50 circa verifiche in loco sia dell'intervento di disostruzione della pompa sia della situazione delle strutture e dei dispositivi asserviti ad essa.

Innanzitutto vi è da dire che la scarsa disponibilità di mezzi, materiali e attrezzature ha comportato un difficile e dispendioso lavoro da parte dei dipendenti (Mastroberardino e Girardi) che si sono resi disponibili ad effettuare la disostruzione. Più in dettaglio: la pompa è stata dapprima faticosamente sollevata dalla vasca di accumulo mediante un paranco, peraltro mal funzionante, e poi smontata al fine di effettuare la pulitura della girante. Tuttavia, dopo tali citate operazioni, già difficili a causa della disagiata situazione del locale pompe, è stato rinvenuto un ulteriore danno alla flangia a bicchiere del tubo di raccordo ad alta pressione posto tra la pompa e l'innesto della rete idraulica. Non potendo disporre di un ricambio ed avendo fretta di mandare in funzione la pompa per scongiurare il rischio di un danno sanitario, ci si è procacciato alla men peggio un pezzo di ricambio almeno simile e, dopo circa due ore di svariati tentativi, si è riusciti a sistemare il citato raccordo. Altrettanto complicate sono state le operazioni di riallocazione del sistema di pompaggio nella vasca di accumulo, ciò a causa del paranco che versa in condizioni pessime. Alle 13:40 circa la pompa è stata rimessa in funzione.

Nel merito lo scrivente ritiene quantomeno urgente evidenziare quanto segue:

1. L'intervento eseguito, nonostante l'impegno profuso e la competenza dimostrata dai dipendenti Girardi e Mastroberardino, è da considerarsi del tutto provvisorio, senza alcuna garanzia di durata;
2. Infatti, le condizioni dell'impianto, con la sola esclusione, forse, della stessa pompa e dell'impianto elettrico, sono da considerarsi fortemente critiche e tali da non assicurare, nel caso di guasto futuro, neanche lontanamente un intervento diretto dei citati dipendenti comunali;
3. Infatti: il paranco risulta irrimediabilmente danneggiato e con esso il sistema di catene di ancoraggio della pompa (dal peso approssimativo di 400 Kg); la piattaforma di manovra è fortemente erosa dalla ruggine; il tubo di raccordo tra la pompa e l'innesto della rete idraulica a valle mostra evidenti segni di obsolescenza e quindi va totalmente cambiato; l'elevata umidità interna ha favorito l'insorgenza della ruggine su tutte le parti metalliche, compresi i ferri di armatura della soletta di copertura il cui copriferro è praticamente inesistente;
4. Pertanto, come già evidenziato in passato, occorre provvedere con estrema urgenza, dato l'elevato rischio di interruzione di un servizio attinente l'igiene pubblica, a riparare quantomeno i danni sopra evidenziati, provvedendo innanzitutto a stanziare un'adeguata risorsa economica.
5. Comunque urgenti sono: l'acquisto di una pompa di emergenza e la revisione dell'intero impianto elettrico.

Per i lavori che costituiscono **somma urgenza** (quelli di cui al punto 3) si stimano presuntivamente in € 2.000,00 IVA compresa e possono essere eseguiti da ditta artigiana specializzata nel settore edile. Per tale importo si chiede alla Giunta Comunale espresso impegno di spesa.

Addi 10.09.2015

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Ing. Elvio Rodia

Comune di San Michele di Serino

Provincia di Avellino



Prot. 3156 del 10.09.2015

Al Sindaco - Sede

E p.c. Al Responsabile del Patrimonio - Sede

E p.c. Al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria - Sede

VERBALE DI SOMMA URGENZA **(art. 191 d.lgs. 267 del 18 agosto 2000)**

Oggetto: Impianto di sollevamento Madonna Delle Grazie - Blocco della pompa idraulica - Primi e più urgenti interventi.

In data odierna, alle ore 8:30 circa, a seguito di segnalazione diretta del dipendente Girardi Luciano, lo scrivente, assistito dallo stesso, si è recato presso l'impianto di sollevamento dei liquami fognari in loc.tà Madonna Delle Grazie per verificare lo stato di funzionamento della pompa idraulica.

La pompa allo stato è chiaramente non funzionante ed il livello dei liquami fognari sta gradualmente aumentando, mettendo così chiaramente a rischio le residenze e le attività che a tale impianto pubblico sono asservite. Si evidenzia, infatti, sebbene sia superfluo, che al blocco della pompa o ad una sua eventuale rottura consegue l'impossibilità di svuotare la vasca dai liquami fognari degli stabili asserviti al vecchio tratto di fognatura rimasto ancora attivo, dopo la costruzione della bretella di collettamento verso Manocalzati, con conseguenze ovviamente gravi per la salute pubblica.

Per tali motivi, chiaramente urgenti e indifferibili, ha disposto che i dipp. Mario Mastroberardino e Luciano Girardi si attivassero immediatamente per provvedere ad un primo intervento di disostruzione, nei limiti della operatività loro consentita e dei mezzi a loro disposizione. A tal fine, ha autorizzato gli stessi dipendenti, non potendo indugiare oltre e ravvisandone la necessità, ad acquistare presso il rivenditore più vicino guanti in gomma adatti alla movimentazione della pompa idraulica e allo smontaggio della girante.

Non potendo al momento formulare ipotesi sullo stato di funzionamento del quadro elettrico e degli altri dispositivi asserviti alla pompa in oggetto, ci si riserva di interessare eventualmente, terminato l'intervento di disostruzione, ditte esterne specializzate.

Si provvederà, a valle dell'intervento di cui sopra, ad effettuare ogni altra necessaria verifica.

Per quanto sopra, essendo necessario un pur breve monitoraggio della situazione, lo scrivente si riserva di integrare il presente verbale con valutazioni più dettagliate e con la stima di quanto resosi necessario per l'intervento.

Addi 10.09.2015

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Ing. Elvio Rodia

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE

MICHELE BOCCIA



IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA ANNA CELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione :

E' stata inoltrata all'Ufficio di Segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio in data

25-09-2015, prot. N. 4027

E' stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 25/9/15, Reg. n. 466;

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA ANNA CELLA



La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 19-09-2015 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA ANNA CELLA